

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 20/03/2025

Atto n. 5

Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE IN MERITO A VIABILITA' A SENSO ALTERNATO E SEMAFORO SULLA STRADA PROVINCIALE 513 - LOCALITA' CARADELLO DI VETTO D'ENZA (RIF. PROT. N° 432 DEL 09/01/2025)

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **20** del mese di **marzo**, alle ore **14:40**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Assente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Barilli Cecilia, Bizzocchi Alberto**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Zarantonello Simone, Paoli Gianluca**.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il presidente Zanni Giorgio cede la parola al consigliere proponente per l'illustrazione dell'interrogazione in oggetto, allegata al presente atto sotto la lettera A).

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Perfetto allora, i consiglieri di opposizione del Comune di Vetto d'Enza ed alcuni altri amici dei territori, ci hanno segnalato che la viabilità sulla provinciale 513 è un fondamentale asse di collegamento tra l'alta Val d'Enza e l'intero territorio provinciale Reggiano e Parmigiano, oltre ad altri collegamenti; tenuto conto che questa importante arteria viaria collega l'intero bacino della Valle dell'Enza Reggiana, ai caselli autostradali e tutto il resto; visto che il territorio montano vive proprio forti disagi creati dalle difficoltà di percorrenza delle strade, di cui tante tortuose e pericolose, non possiamo trascurare, così come sollevato efficacemente in un'interpellanza dei consiglieri vettesi di opposizione, Castellari, Giansoldati e Tondelli che da oltre 6 mesi il tratto di strada provinciale 513 in località Caradello di Vetto d'Enza, è ridotto nella fruibilità dalla presenza di un semaforo a percorrenza alternata in prossimità della frana; si interroga il presidente della provincia e il consigliere delegato al fine di sapere in che tempi l'ente provvederà a riportare il tratto di strada provinciale 513 alla sua ordinaria ed urgente piena fruibilità e percorrenza in entrambe le carreggiate di marcia, grazie".

Zanni Giorgio, Presidente: "Perfetto, grazie consigliere. Santachiara?"

Santachiara Alessandro, consigliere delegato del gruppo Insieme per la Provincia di Reggio Emilia: "Grazie Presidente. Parliamo della scarpata, che ha interessato parte della carreggiata stradale in particolare nel tratto al km 41 della 513 dove è stato inserito un impianto semaforico a seguito del fortunale meteorologico del 24 e del 25 giugno. Non sto a leggervi la relazione che mi ha fornito l'ingegner Bussei, ma cerco, anche per brevità e per coerenza, di darvi un dettaglio quanto più stretto possibile. Nei primi giorni di luglio, è stata fatta la ricognizione dei danni in cui è stato puntualmente segnalato tutto quanto occorso alla viabilità provinciale, al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, indicando anche quell'intervento, per un importo specifico di ripristino pari a circa € 600.000. Nel primo stralcio dei primi interventi urgenti, che ha finanziato la Protezione Civile con decreto del presidente della regione Emilia Romagna, non ha inserito quelli, non ha inserito nello specifico quel dettaglio, ha inserito altre viabilità; segnale giusto per un dettaglio anche per la particolare gravità, in quel momento, della SP76. A seguire è stata fatta un'ulteriore ricognizione delle necessità, sempre nel mese di ottobre del 2024, relativa agli interventi di meteo occorsi nel mese di giugno del 2024. Ricordiamo che poi a metà di ottobre è successo un ulteriore fortunale, per cui la Provincia ha già previsto diverse risorse. Come dicevo, in ottobre è stata ribadita la priorità di intervenire rispetto a quanto segnalato in particolare tra l'SP13 e l'SP10 nel Comune di Vetto, indicando come prioritaria un'apposita scheda ad oggetto - realizzazioni di opera a sostegno su fondazioni profonde nella sede stradale dell'SP513R e consolidamento e messa in sicurezza della scarpata di monte della SP10; quindi un intervento un po' più complessivo. Arriviamo all'oggi, alla data attuale e in base alle informazioni assunte, informazioni che abbiamo ricevuto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile che ci ha informato che l'intervento sarà finanziato e quindi siamo in attesa dell'approvazione del secondo stralcio del piano degli interventi da parte del Presidente della Regione, che in questo caso, è il Commissario Straordinario per la gestione degli interventi. In attesa

dell'ottenimento del finanziamento, in attesa della certezza del finanziamento, la struttura tecnica della Provincia sta avviando la fase di progettazione, di modo che, nel momento in cui abbiamo le risorse disponibili, si procederà poi all'affidamento. Ho sentito l'ingegner Bussei, un attimo prima di intervenire, quindi giusto per darvi un ulteriore dettaglio: è altamente prevedibile che le risorse siano inserite all'interno della prossima variazione di bilancio della Provincia, per poi procedere con quanto con quanto elencato. Giusto un ulteriore dettaglio, queste informazioni sono state condivise anche con il Comune, anche per dare seguito all'interpellanza presentata in quel momento all'interno del Comune, spero di essere stato in qualche modo utile alla risposta”.

Zanni Giorgio, Presidente: “Grazie consigliere delegato Santachiara. Pagliani per la replica, prego”.

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: “Prevedibile dunque che nei prossimi un mese o due possa venire questa cosa?”

Santachiara Alessandro, consigliere delegato del gruppo Insieme per la Provincia di Reggio Emilia: “Direi che l'intervento segue la variazione di bilancio, se ragioniamo per massimi sistemi, nel mese di aprile andremo a ragionare del rendiconto, la variazione sarà nel mese di maggio da lì in poi si potrà accantierare. Chiaramente, giusto perchè dobbiamo sempre tenere in considerazione che la struttura tecnica è, tra tutta la serie di opere, programmazione prevista, altamente sotto stress, ma credo che sarà comunque data una priorità a questa cosa”.

ALLEGATI:

A) INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE IN MERITO A VIABILITA' A SENSO ALTERNATO E SEMAFORO SULLA STRADA PROVINCIALE 513 - LOCALITA' CARADELLO DI VETTO D'ENZA (RIF. PROT. N° 432 DEL 09/01/2025).

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

**PROPOSTA
N. 822 / 2025**

OGGETTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE
REGGIANE IN MERITO A VIABILITA' A SENSO ALTERNATO E SEMAFORO SULLA
STRADA PROVINCIALE 513 - LOCALITA' CARADELLO DI VETTO D'ENZA (RIF. PROT.
N° 432 DEL 09/01/2025)

CONSIGLIERI INTERROGANTI:

Giuseppe Pagliani (gruppo consiliare Terre Reggiane)

GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE
INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Considerato che:

la viabilità sulla strada Provinciale 513 è un fondamentale asse di collegamento tra l'alta Val d'Enza e gli interi territori provinciali di Reggio Emilia e Parma e con Liguria e Toscana;

Tenuto conto che:

questa importante arteria viaria collega l'intero bacino della valle dell'Enza reggiana ai caselli autostradali di Terre di Canossa, Reggio Emilia, Parma ed Aulla in direzione mare Tirreno;

Visto che:

il territorio montano vive propri forti disagi creati dalle difficoltà di percorrenza delle strade, di cui tante tortuose e pericolose. Non possiamo trascurare, così come sollevato efficacemente in un'interpellanza dai consiglieri vettesi di opposizione Vito Castellari, Danilo Giansoldati e Debora Tondelli, che da oltre sei mesi il tratto di strada provinciale 513 in località Caradello di Vetto d'Enza è ridotto nella fruibilità dalla presenza di un semaforo a percorrenza alternata in prossimità della frana.

SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Al fine di sapere in che tempi l'ente provvederà a riportare il tratto di strada Provinciale 513 alla sua ordinaria ed urgente piena fruibilità e percorrenza in entrambe le carreggiate di marcia.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 5 DEL 20/03/2025

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE
TERRE REGGIANE IN MERITO A VIABILITA' A SENSO ALTERNATO E
SEMAFORO SULLA STRADA PROVINCIALE 513 - LOCALITA'
CARADELLO DI VETTO D'ENZA (RIF. PROT. N° 432 DEL 09/01/2025)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 19/05/2025

Reggio Emilia, lì 19/05/2025

IL RESPONSABILE

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.